



Giuseppina Bridelli
&
Quartetto Vanvitelli

*Appena
chiudo gli occhi*

Musiche di Alessandro Scarlatti, Antonio Caldara,
George Friedrich Händel, Michele Mascitti



La maggior parte delle cantate del barocco italiano era dedicata alla voce sola, con il continuo, oppure richiedeva, in quelle più elaborate, l'utilizzo di almeno due violini e quindi di un organico più nutrito.

La cantata con violino solo rappresenta un modello meno esplorato dai compositori del tempo, ma altrettanto efficace per le possibilità espressive prodotte dal dialogo tra voce e violino; la ricerca di una maggiore intimità sonora, che i generi fondati su organici maggiori raramente raggiungono, è il tratto peculiare del progetto.

Giuseppina Bridelli e il Quartetto Vanvitelli sono due virtuose realtà artistiche già attive con l'etichetta Arcana: questa collaborazione nasce con l'idea di contribuire ulteriormente al patrimonio discografico dedicato alla cantata italiana, genere particolarmente vasto e ad oggi ancora poco esplorato, mantenendo viva e in primo piano l'attività concertistica dal vivo.

Giuseppina Bridelli, mezzosoprano
Gian Andrea Guerra, violino
Nicola Brovelli, violoncello
Mauro Pinciaroli, arciliuto
Luigi Accardo, clavicembalo e organo



Giuseppina Bridelli è nata a Piacenza, si diploma giovanissima con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Maria Laura Groppi, presso il conservatorio G. Nicolini di Piacenza. Si perfeziona poi presso la Scuola dell'Opera Italiana del Teatro Comunale di Bologna, e l'Accademia rossiniana di Pesaro. È vincitrice di diversi concorsi tra cui: il Concorso F. Provenzale a Napoli, il Concorso di musica barocca di Vicenza e il Concorso di Canto di Froville (2012), il Concorso internazionale di canto lirico S. Moniuszko (2013) a Varsavia e il Concorso Renata Tebaldi (2013). Nel 2007 vince il Concorso Internazionale As.li.co e debutta a soli 21 anni il ruolo di Despina in *Così fan tutte* diretta da Diego Fasolis. Da quel momento è in scena nei ruoli principali in importanti produzioni operistiche in Italia e all'estero.

È Idamante nell'*Idomeneo* di Mozart (diretta da Michele Mariotti e con la regia di David Livermore) al Teatro Comunale di Bologna, Teatro Alighieri di Ravenna, Modena, Ferrara e Piacenza; Enrichetta ne *I Puritani*, Lucia in *La gazza ladra*, Zerlina in *Don Giovanni* e Despina nel *Così* fa tutte per il Comunale di Bologna; Fidalma ne *Il matrimonio segreto* allo Stresa Festival 2010, *I Puritani* e *Carmen* in Giappone in tournée con il Teatro Comunale di Bologna e al Lirico di Cagliari; *La Traviata* (con tournée a Hong Kong) e *Rusalka* al Teatro San Carlo di Napoli; *Zaida* in *Il Turco* in Italia all'Opera de Nantes e Angers e Luxembourg; *Die Zauberflöte* (Seconda Dama) al Petruzzelli di Bari; *La Clemenza di Tito* (Sesto) all'Opéra di St. Etienne.

In ambito concertistico ha interpretato: Saffò di Dalla Piccola e i Ruckert Lieder di Mahler a Bologna, *Das Knaben Wunderhorn* di Mahler e il monologo *Le Bel indifferente* di Tutino al Festival della Valle d'Itria. Ha inoltre cantato alla consegna del Premio Celletti al Festival della Valle d'Itria 2014 con un programma rossiniano diretta da F. Luisi, *Mysterium* di Rota con

l'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano diretta da G. Grazioli, *Les Mozart* de l'Opéra al Teatro des Champs Elysees a Parigi, *Le nuits d'été* di Berlioz alla Philharmonie de Luxembourg, il *Requiem* di Donizetti a Parigi Festival di Saint Denis, La passione secondo Giovanni di Scarlatti con Cappella Mediterranea diretta da L. Alarcon.

È ospite ricorrente di alcuni dei più rinomati festival e sale da concerto europee: Wigmore Hall di Londra, Bozar di Bruxelles, Festival de Saint-Denis, Unione musicale di Torino, Festival D'Ambronay, Utrecht Early music Festival, Festival de Froville, Die Bijoke in Gend, MA Festival in Brugges, Göttingen Handel festival, Bremen Musikfest, Festival de Beaune., Philippe maillard concert in Paris, Teatro Olimpico di Vicenza, Fondation Gulbenkian Lisbona, Festival de St Michel en thierache, Innsbruck Festwochen, Centro di musica antica Pietà de Turchini e Associazione Scarlatti a Napoli, Opera Rara a Cracovia, Centro culturale di Belem, Baluarte Pamplona.

Particolarmente apprezzata nel repertorio classico e barocco, collabora regolarmente con importanti ensemble tra cui Cappella Mediterranea, L'arpeggiata, Il Pomo d'oro, Accademia bizantina, La venexiana, Ensemble Pygmalion, Le cercle de l'harmonie, La nuova musica, Auser musicci, Le concert d'hostel dieu, Stile galante.

Tra i ruoli interpretati nelle scorse stagioni: Ernesto ne *Il mondo della luna* di Haydn all'Opera di Montecarlo; Ippolita in *Elena di Cavalli* per il Festival di Aix en provençe all'Opera de Lille e Lisbona; Clori in *Gli equivoci* nel sembiante di Scarlatti e Asteria nel *Bajazet* di Gasparini a Opera Barga con Auser musicci. Ha inoltre preso parte a *Orontea* di Cesti (ruolo del titolo) e *Incoronazione di Poppea* (Ottavia e Virtù) all'Innsbruck Festwochen; *Orfeo* e *Euridice* (Amore) di Gluck al San Carlo di Napoli; *Novello Giasone* di Cavalli (Poesia) al Festival della Valle d'Itria; *Incoronazione di Dario* di Vivaldi (con O. Dantone) a Bremen e Beaune;



Incoronazione di Poppea (Poppea) con la Venexiana diretta da C. Cavina a Krakow; La guerra de los gigantes di Duron (El Tiempo/Minerva) al Teatro de la Zarzuela di Madrid diretta da L. G. Alarcon; Berenice di Handel (Selene) al Gottingen Handel Festival; Orfeo di Monteverdi (Euridice) a Bremen con L'arpeggiata al fianco di Rolando Villazon.

Tra gli impegni recenti: Il viaggio a Reims (Corinna) al Rossini Opera Festival; Così fan tutte (Despina) all'Opera di Firenze; Carmen (Mercedes) al San Carlo di Napoli (diretta da Z. Mehta); Orfeo di Luigi Rossi (Aristeo) all'Opéra National di Lorraine e Versailles (diretta da R. Pichon) e ripresa anche a Bordeaux e Caen; Le nozze di Figaro in concerto al Copenhagen Opera Festival e al Malmo Summer Festival 2016; e ancora Cherubino al San Carlo di Napoli e all'Opera di Malmo (con la regia di Peter Stein). Ha cantato Traviata (Flora Bervoix) e Carmen a Napoli per riprese con R. Palumbo e J. Valchua; la trilogia monteverdiana (Messaggera, Nerone, Penelope) a Schwetzingen con La venexiana, e i Vesperi di Monteverdi con Ensemble Pygmalion ad Amsterdam, Parigi, Lipsia e Londra (Royal Albert Hall) e a Cremona con L'arpeggiata; Orfeo di Monteverdi (Messaggera) in un tour mondiale con Cappella Mediterranea e L. G. Alarcon (Bruxelles, Parigi, Rio de Janeiro, Buenos Aires); Il prometeo di Draghi (Nissea) all'Opera di Dijon (con L.G. Alarcon); In concerto ha tenuto recital a Parigi, Lione, Torino e a Londra (presso Wigmore Hall), ha cantato la Messa in si minore di Bach a Losanna, Cantate di Bach a Utrecht, La Doriclea (Lucinda) di Stradella con l'Accademia di Santa Cecilia di Roma e si è inoltre esibita a Montreal e New York (Carnegie Hall) con il Pomo d'oro e L'arpeggiata. Recentemente ha cantato la Nona Sinfonia di Beethoven e Te Deum di Charpentier a Berlino (Postdam festival), diretta da A. Manacorda; Paukenmesse (Missa in tempore belli) di Mozart

per Wratislavia Cantans (diretta da G. Antonini) ad Eisenstadt e Breslavia. Ha lavorato con direttori del calibro di Z. Mehta, N. Santi, M. Mariotti, F. Luisi, A. Zedda, R. Abbado, J. Cura, L. Alarcon, R. Pichon, J. Jones, D. Fasolis, O. Dantone, J. Rhorer, C. Pluhart, G. Antonini, A. Manacorda e registi tra cui E. Sagi, P. Stein, F. Ozpetek, A. Antoniozzi, L. Mariani, S. Vizioli, P. Pizzi, D. Livermore, C. Muti, D. Abbado, L. Podalydes, P. Audi.

Al suo attivo ha incisioni con diverse case discografiche: Bajazet di Gasparini e Cantate di Porpora (Glossa), Mysterium di Rota (DECCA), Novello Giasone di Cavalli (Bongiovanni), Incoronazione di Dario di Vivaldi (Naive), Passio secundum Ioannem di Scarlatti (Ricercar), Vivaldi Cantatas (Tactus), Doriclea di Stradella (Arcana), Romance catalane (Alpha), Peches de vieillesse di Rossini (Naxos).

Tra i suoi più recenti impegni: L'arpeggiata (Budapest Mupa Festival, Gdansk, Gstaadt), Divino Sospiro (Lisbona, Siviglia, Malta), Il Pomo d'oro (Grenoble e Venezia), Cappella Mediterranea, Poeme Armonique (Versailles e Mosca); Il ritorno di Ulisse in patria ad Amburgo con Europa Galante e Fabio Biondi; Requiem di Mozart in Rouen; Orfeo di Porpora a Martina Franca; L'Ercole amante di Cavalli (Dejanira) all'Opéra Comique di Parigi; La Clemenza di Tito (Sesto) all'Opera di Firenze; il concerto con musiche di Stradella "Città di Mare" con Andrea de Carlo e Ensemble Mare Nostrum per il Festival Stradella di Viterbo.

Prossimi impegni prevedono: Cherubino nelle Nozze di Figaro a Nancy e Lyon; Lucrezia Borgia (Maffio Orsini) a Piacenza e Ravenna; L'Orfeo (Messaggera) in tournée con Cappella Mediterranea; Stabat Mater di Pergolesi a Lyon e Grenoble con Les Musiciens du Louvre; Argippo di Vivaldi con Europa Galante e Fabio Biondi in tour in China e a Brema.



Il **Quartetto Vanvitelli**, nato nel 2017, è un gruppo barocco italiano composto da Gian Andrea Guerra, Nicola Brovelli, Luigi Accardo e Mauro Pinciaroli, musicisti con attività concertistiche svolte nei più importanti festival del settore quali Festival Monteverdi, MiTo, Ravenna Festival, Stresa Festiva, Roma Europa Festival, Echi Lontani, Regie Sinfonie, Grandezze e Meraviglie, Anima Mundi, . Il Quartetto ha deciso di contribuire al patrimonio del barocco musicale interessandosi a nuova musica mai edita, registrando due dischi per la prestigiosa etichetta Arcana (Outhere Music). Il lavoro del quartetto è stato accolto con entusiasmo dalle principali riviste europee specializzate (Diapason, Musica, Amadeus, BBC Music Magazine, DeutscheLandfunk, e molte altre). La musica, le sonate per violino e Basso continuo op.8 e op.9 di Michele Mascitti, rappresenta un'idea del periodo napoletano dei primi anni del XVIII secolo in un sorprendente mix con lo stile francese. Le sonate mascittiane costituiscono una felice sintesi delle varie influenze stilistiche, di stampo italiano e transalpino, assimilate dall'autore nei più disparati ambienti che hanno caratterizzato la sua vita professionale e umana. Il gesto melodico che apre l'intera raccolta dell'opera VIII, accompagnato dal basso "passeggiato",

non può fare a meno di ricordarci che Corelli rimase il modello di riferimento per l'intera opera compositiva di Mascitti. In un percorso musicale in cui si alternano movimenti lenti e veloci, vengono aggiunti o interpolati movimenti di danza, ma questa non è la sola peculiarità: infatti ai ritmi e cadenze galanti, Mascitti tuttavia unisce anche soluzioni armoniche e movenze che evocano caratteristiche della musica vocale e strumentale napoletana. Senza dubbio il ruolo di Mascitti e degli altri musicisti napoletani, che ai principi del diciottesimo secolo conquistarono il pubblico parigino, fu determinante per la diffusione della musica italiana in Francia e per lo sviluppo della tradizione strumentale francese. Già nel 1713 un articolo sul Mercure galant ne riconosceva i meriti, affermando, un po' enfaticamente, che "Corelli, Albinoni, Michel [Mascitti] e molti altri hanno composto [sonate] che rimarranno immortali e che pochi potranno eguagliare."

Già nel 1713 un articolo sul Mercure galant ne riconosceva i meriti, affermando, un po' enfaticamente, che "Corelli, Albinoni, Michel [Mascitti] e molti altri hanno composto [sonate] che rimarranno immortali e che pochi potranno eguagliare."

PROGRAMMA DI CONCERTO

ALESSANDRO SCARLATTI

(1660 - 1725)

Appena chiudo gli occhi

Cantata per voce e b.c.

- I - Sinfonia, Andante, Adagio
- II - Recitativo, "Appena chiudo gli occhi"
- III - Aria, "Dolce sonno"
- IV Recitativo, "Se dell'idolo mio"
- V - Aria, "Amico sonno"

*

MICHELE MASCITTI

(1664 - 1760)

Sonata in La maggiore Op. 9 n. 1 *per violino e b.c.*

- I - Larghetto
- II - Allegro
- III - Sarabanda Largo
- IV - Allegro Moderato

*

ANTONIO CALDARA

(1670 - 1736)

Vicino a un rivoletto

Cantata per voce e b.c.

- I - Recitativo, "Vicino a un rivoletto"
- II - Aria, "Zeffiretto amorosetto"
- III - Recitativo, "Ma oh ciel!"
- IV - Aria, " Aimè, sento il mio core"

*

MICHELE MASCITTI

Sonata in Sol minore Op. 8 n. 5 *per violino e b.c.*

- I - andante
- II - allegro
- III - largo
- IV - Corrente, allegro
- V - Gavotta, allegro

*

ALESSANDRO SCARLATTI

Dove fuggo, a che penso

Cantata per voce e b.c.

- I - Recitativo, "Dove fuggo, a che penso?"
- II - Aria, "Se agitata dalla pene"
- III - Recitativo, " Crudo Fileno ingrato"
- IV - Aria, "La memoria d'un ingrato"
- V - Recitativo, "A voi balze romite"
- VI - Aria, "Povera Clori"
- VII - Recitativo, "Insegnatemi, oh mostri"
- VIII - Aria, "Nelle selve tra le belve"

Durata: 70 minuti

· *info*

www.giuseppinabridelli.com
www.luigiaccardo.com
www.gianandreaguerra.com

facebook.com/giuseppinabridellimezzosoprano
facebook.com/QuartettoVanvitelli

“Quartetto Vanvitelli” is on Spotify, YouTube, iTunes and all digital platforms.

· *contacts*

vanvitelli.quartet@gmail.com

If necessary, the quartet brings its own harpsichord and organ with it.

· *management*

Stage Door / Giulio Castronovo
giulio.castronovo@stagedoor.it

